

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-939 del 25/02/2022
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società Barbieri Rottami SRL per l'impianto destinato ad attività di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata, sito in Comune di Crevalcore - (BO), in Via Di Mezzo Levante, n° 2113.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-980 del 24/02/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno venticinque FEBBRAIO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **Barbieri Rottami SRL** per l'impianto destinato ad attività di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata, sito in Comune di **Crevalcore - (BO), in Via Di Mezzo Levante, n° 2113**.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **Barbieri Rottami SRL** (C.F. e P.IVA 02893091203) per l'impianto destinato ad attività di recupero di rifiuti non pericolosi, sito in Comune di Crevalcore, **Via Di Mezzo Levante, n° 2113**, a seguito di aggiornamento sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1586 del 25/05/2016, sempre intestato alla società **Barbieri Rottami SRL** (C.F. e P.IVA 02893091203), che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³ costituito acque reflue industriali, acque reflue domestiche e acque meteoriche non contaminate** {Soggetto competente Comune di Crevalcore}.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

- **Comunicazione in materia di rifiuti**⁴ {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico**⁵ {Soggetto competente Comune di Crevalcore}.
2. **Revoca la precedente AUA** adottata da ARPAE - SAC di Bologna/AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1586 del 25/05/2016) e contestualmente richiede al SUAP del Comune di Crevalcore di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.
 3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B, C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
 4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁶.
 5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁷.
 6. Obbliga la società **Barbieri Rottami SRL** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁸.
 7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁹.
 8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
 9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena

⁴ Ai sensi degli artt. 215 e/o 216 della Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

⁵ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁷ Ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁸ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁹ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

conoscenza di esso.

Motivazione

- La società Barbieri Rottami SRL (C.F. e P.IVA 02893091203) con sede legale in Comune di Crevalcore con sede legale e impianto sito in Comune di Crevalcore, Via Di Mezzo Levante, n° 2113, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Crevalcore in data 02/08/2019 Prot. 22572) la domanda di modifica della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, in seguito alla richiesta di modifica dell'autorizzazione allo scarico per ampliamento del piazzale già ricompreso nel sedime dell'impianto utilizzato per il deposito End of Waste sono intervenute ulteriori modifiche che hanno interessato le altre matrici sopra descritte.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 0022878/2019 del 07/08/2019 (pratica SUAP n. 199/2019), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 07/08/2019 al PG/2019/12465 e confluito nella Pratica SINADOC 25249/2019, ha trasmesso la domanda di modifica dell'AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2019/13526 del 02/09/2019 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1, della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 25320 del 07/09/2019, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 09/09/2019 al PG/2019/138343, ha richiesto integrazioni alla società/ditta in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 29917 del 21/10/2019, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 21/10/2019 al PG/2019/16200, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 09/10/2019.
- Con successiva nota del 09/11/2019 prot 32008 il SUAP in atti PG2019/173020 del 11/11/2019, segnala alla società Barbieri Rottami SRL di assoggettare a CILA le opere descritte nelle planimetrie e relazioni a corredo dell'AUA. Contestualmente viene richiesto il parere sulla matrice rumore al Competente Distretto Metropolitano ARPAE.
- Con nota ARPAE del Distretto Metropolitano PG 2020/0085177 del 12/06/2020 fa richiesta di integrazioni per quanto riguarda la matrice rumore.
- La società trasmette le integrazioni riguarda il rumore in data 31/07/2020 richieste dal Distretto Arpae, e registrate con prot. 18071 del 03/08/2020 al SUAP di Crevalcore.
- I SUAP successivamente con Prot. n. 0019607/2020 del 07/08/2020, richiede parere in merito alla matrice rumore al Distretto Arpae di Pianura registrata in atti PG 2020/114941 del 07/08/2020.
- In data 1/10/2020 prot. 31255, il tecnico della società presenta al SUAP CILA per la realizzazione del

piazzale già ricompreso nel perimetro dell'impianto e dotato di rete fognaria ma non pavimentato. A seguito della modifiche edilizie comunicate viene richiesto dal SUAP Prot 33452/2020 del 22/12/2020 in atti PG 185887/2020 del 22/12/2020, parere al Gestore del Servizio Idrico Integrato Sorgea Srl per nulla osta di competenza.

- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato Sorgea Srl con nota Prot. n. 655 del 08/11/2019, ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni al SUAP del Comune di Crevalcore ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali di competenza comunale, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG n. 2020/30547 del 26/11/2020 ha trasmesso al SUAP a questa Agenzia parere favorevole con prescrizioni riguardo la matrice rumore da autorizzare nel presente provvedimento di AUA.
- Il S.U.A.P. del Comune di Crevalcore con nota Prot. n. 2022/0001069 del 14/01/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 17/01/2022 al PG/2022/6230, ha trasmesso parere favorevole con prescrizione¹⁰ riguardo la matrice rumore ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Con successiva nota del 21/01/2022 il S.U.A.P. del Comune di Crevalcore Prot. n. 0001646/2022 del 21/01/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 21/01/2022 al PG/2022/9775, ha trasmesso parere favorevole con prescrizione¹¹ riguardo la matrice scarichi ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- In data 17/02/2022 il proponente invia integrazione volontaria riguardo il nuovo certificato ISO 9001 ed aggiornamento schede tecniche come da nota PG/2022/26486 del 17/02/2022 prevedendo uno stoccaggio istantaneo di rifiuti inferiore rispetto a quello attualmente autorizzato. Tale aggiornamento delle schede tecniche si è reso necessario in quanto la tipologia 5.8 non può essere gestita in R4 ma solo in R13 in quanto la ditta non è in possesso della certificazione di cui al Regolamento Europeo n°715/2011 (rottami di rame), pertanto anche la matrice rifiuti è soggetta a modifica ed aggiornamento. Alla luce delle modifiche intervenute sulle matrici autorizzate ed inserimento della matrice rumore non presente nell'AUA vigente, si ritiene opportuno procedere al rilascio di nuova AUA per aggiornamento di tutte le matrici ambientali coinvolte.
- Riguardo le verifiche antimafia in data 20/01/2022 ARPAE ha richiesto¹² il rilascio della comunicazione antimafia tramite la consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA). La Prefettura ha comunicato con nota del 21/02/2022, che a carico della società non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto ai sensi dell'art. 67 del D.lgs n.159 del 06/09/2011.

¹⁰ Come da parere ARPAE-APAM - Servizio Territoriale PG n. 30547 del 26/11/2020

¹¹ Come da parere del Comune di Crevalcore U.O. Ambiente – Prot. 32264 del 13/11/2019 e parere Sorgea Srl Prot. n. 655 del 08/11/2019

¹² Numero Protocollo PR_BOUTG_Ingresso_0006352_20220120

- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta preso atto che il Comune di Crevalcore, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi¹³ acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁴. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 52,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. tariffa 12.2.1.9 Art. 8 pari a € 26,00 già introitati.
 - Allegato B - matrice comunicazione in materia di rifiuti: cod. tariffa 12.2.2.1 pari a € 26,00 già introitati.
 - Allegato C - matrice impatto acustico: oneri quantificati e già introitati separatamente in quando fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE – APAM.

Bologna, data di redazione 24/02/2022

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹⁵
(determina firmata digitalmente)¹⁶

¹³ Inerente opere oggetto di Cila, conclusioni lavor ecc.

¹⁴ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹⁵ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

¹⁶ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale

Barbieri Rottami SRL sede legale e impianto sito in Di Mezzo Levante, 2113 - Comune di Crevalcore - (BO)

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali derivanti dal dilavamento delle aree provenienti dall'attività in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Classificazione degli scarichi

Scarichi nella pubblica fognatura di Via Di Mezzo Levante¹ e via del Lavoro (afferente l'adduzione dei reflui alla pubblica fognatura dal Comune di Crevalcore (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Sorgeacqua S.r.l., come "scarico di acque reflue industriali costituite dalle seguenti tipologie:

- a) reflui dalla raccolta delle acque meteoriche dei coperti,
- b) reflui provenienti dai locali di servizio (servizi igienici),
- c) reflui dalla raccolta delle acque di dilavamento dei piazzali;
- d) reflui provenienti dalla raccolta delle acque meteoriche dei piazzali non dilavati;

L'adduzione dei reflui alla pubblica fognatura avviene attraverso tre punti:

- a) Via Di Mezzo Levante: confluiscono le acque meteoriche di dilavamento e quelle di prima pioggia dei piazzali dopo opportuno trattamento (Scarico SM_1_IND);
- b) Via Di Mezzo Levante: confluiscono le acque reflue meteoriche dei coperti e dei reflui civili commissionate (Scarico SM_2_M)
- c) Via Del Lavoro: confluiscono le acque meteoriche dei piazzali non contaminati (Scarico SM_3_B);

Prescrizioni

¹ 2 immissioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Crevalcore Ufficio Ambiente² come da parere trasmesso³ con nota in atti PG2022/9775 del 21/01/2022, visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Sorgeaqua S.r.l. Prot. n. 655 del 08/11/2019, favorevole con prescrizioni all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 1646/2022 del 21/01/2022, (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 21/01/2022 al PG/2022/9775). Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

Documentazione Tecnica Scarichi della presente modifica sostanziale di AUA:

- Elaborato “Relazione tecnica” datato 30/11/2020 (agli atti di ARPAE in data 22/12/2020 del PG 185887_2020.
- Elaborato “Planimetria scarichi” datato 30/11/2020 (agli atti di ARPAE in data 22/12/2020 PG 185887_2020.

Pratica Sinadoc 25249/2019

Documento redatto in data 24/02/2022

² Prot. N. 2019/0032264 del 13/11/2019

³ Prot. n. 0001646/2022 del 21/01/2022



COMUNE DI CREVALCORE
Città Metropolitana di Bologna

U.O. **AMBIENTE**

PROT. N. 2019/0032264 del 13/11/2019 (da citare nell'eventuale futura corrispondenza)

CLASSIFICAZIONE: 06/11 FASCICOLO: 56/2019

Crevalcore, 13/11/2019

Spett./le SUAP
Sede Municipale

Oggetto: DPR n° 59/2013 Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)
Ditta Barbieri Rottami Srl sita in Via Di Mezzo Levante n° 2113 Crevalcore (BO)
Legale Rappresentate Barbieri Paolo
parere su scarico in pubblica fognatura relativo alla domanda di variazione sostanziale A.U.A.
pratica SUAP n. 199/2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la domanda di variazione sostanziale dell' A.U.A. citata in oggetto, presentata al SUAP del Comune di Crevalcore in data 02/08/2019 Prot. n. 22572, dalla Ditta BARBIERI ROTTAMI SRL relativa all'impianto sito in Crevalcore Via Di Mezzo Levante n° 2113, adibito ad attività di stoccaggio e lavorazione rifiuti;

Esaminata la documentazione allegata alla domanda sopracitata;

Visti il D.Lgs. 152/06, la D.G.R. n° 1053 del 09/06/2003, la D.G.R. n. 286 del 14/02/2005 e la D.G.R. 1860 del 18/12/2006;

Visto il vigente Regolamento del Gestore Sorgeaqua Srl per la disciplina del Servizio Idrico Integrato;

Vista la classificazione dei reflui provenienti dall'insediamento sopracitato ed annesso piazzale effettuata da Gestore S.I.I. Sorgeaqua Srl con propria nota Prot. n. 655 del 08/11/2019, acquisita agli atti dello scrivente Comune in data 09/11/2019, Prot.n. 32020;

Preso atto del parere favorevole con prescrizioni alle modifiche contenute nella domanda citata in oggetto, espresso con la suddetta nota da Sorgeaqua Srl;



Comune di Crevalcore, Via. G. Matteotti 191, 40014 Crevalcore (BO) – Codice Identificativo A00CREVA
Tel. Centralino 051 988311 - Fax generale 051 980938 – sito: : www.comune.crevalcore.bo.it
e-mail: ambiente@comune.crevalcore.bo.it cod. fisc. 00316400373 - P.I. 00502381205
C:\ProtocolloNet_Local\CR\susannaturturici\DocAperti\I parere Barbieri.doc

**ESPRIME PER QUANTO DI COMPETENZA
PARERE FAVOREVOLE**

Alla modifica sostanziale dell' A.U.A. citata in oggetto, presentata al SUAP del Comune di Crevalcore in data 02/08/2019 Prot. n. 22572, dalla Ditta BARBIERI ROTTAMI SRL

Ai fini della tutela ambientale si chiede di inserire nell'atto autorizzativo, ad integrazione di quanto richiesto dal gestore del S.I.I. Sorgeaqua Srl con propria nota Prot. 655 del 08/11/2019, le seguenti prescrizioni:

- a) copia dell'esito delle analisi che la Ditta è tenuta ad eseguire annualmente sullo scarico dell'attività dovrà essere inviata, oltre che a Gestore SII, anche all'Ufficio Ambiente del Comune di Crevalcore;

Infine è fatto obbligo di:

1) Richiedere nuova autorizzazione nei seguenti casi:

- a) L'insediamento subisca un ampliamento od una ristrutturazione con variazione delle caratteristiche del reflujo per aumento del carico organico espresso in abitanti equivalenti (AE) rispetto alla situazione autorizzata;
- b) Si verifichi una variazione nella destinazione d'uso dell'insediamento;
- c) Si verifichi una modifica sostanziale alla struttura della rete fognaria.

Restando in attesa di ricevere copia dell'autorizzazione che verrà rilasciata, si coglie l'occasione per porgere

Distinti Saluti

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Susanna Turturici)
*documento firmato digitalmente ai sensi
della normativa vigente*

Allegato:

- parere tecnico Prot.n. 655 del 08/11/2019 del Gestore Servizio Idrico Integrato Sorgeaqua Srl.



Comune di Crevalcore, Via. G. Matteotti 191, 40014 Crevalcore (BO) – Codice Identificativo A00CREVA
Tel. Centralino 051 988311 - Fax generale 051 980938 – sito: : www.comune.crevalcore.bo.it
e-mail: ambiente@comune.crevalcore.bo.it cod. fisc. 00316400373 - P.I. 00502381205
C:\ProtocolloNet_Local\CR\susannaturturici\DocAperti\l parere Barbieri.doc

**NULLA OSTA ALLACCIAMENTO AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER EDIFICI
CON SCARICHI ACQUE REFLUE DOMESTICHE**

Prot. n. 81 del 08/02/2021

Istanza: SUAP 313/2020

Rif. Sorgeaqua: CR/022-17/DOM

VARIANTE N.1

Prot. n. 847 del 23/12/2020

► **COMUNE DI CREVALCORE**

Sportello Unico per le Attività Produttive

comune.crevalcore@cert.provincia.bo.it

► **BARBIERI ROTTAMI S.R.L.**

c/o. delegato

GEOM. BEGHELLI SANZIO

sanzio.beghelli@geopec.it

Oggetto: RILASCIO NULLA OSTA ALL'ALLACCIAMENTO AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

In riferimento alla richiesta di NULLA OSTA relativa all'allacciamento al SII del fabbricato ubicato nel Comune di **Crevalcore**, **Via di Mezzo Levante n.2113** individuato catastalmente al Foglio **98**, Mappale **89**, Subalterni **8**, presentata da **Barbieri Paolo**, legale rappresentante della ditta **BARBIERI ROTTAMI S.R.L.** sulla base dell'analisi degli elaborati presentati, **fatto salvo il diritto di terzi**, si rilascia il **NULLA OSTA** alla realizzazione dei seguenti allacciamenti:

ALLACCIO DELLA RETE FOGNARIA ACQUE BIANCHE

Punti di recapito: **SM_2_M Via di Mezzo Levante**
SM_3_B Via del Lavoro
SM_4_B Via di Mezzo Levante

Gli innesti in pubblica fognatura sono già esistenti e non sono oggetto di modifiche.

ALLACCIO DELLA RETE FOGNARIA ACQUE NERE

Punti di recapito: **SM_2_M Via di Mezzo Levante**

SM_1_IND Via di Mezzo Levante

L'innesto in pubblica fognatura è già esistente e non è oggetto di modifiche.

Scarico Industriale – parere di competenza Sorgeaqua Prot.N.655 del 08/11/2019

Note: *L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo servizio igienico.*

Allegati: CR.022.17 VAR.N.1_Allegato

- Prescrizioni:**
- Specifiche Tecniche Sorgeaqua per l'allacciamento fognario.
 - **Il presente Nulla Osta sostituisce e annulla il precedente del 23/05/2017 Prot.N. 397 e i relativi elaborati allegati.**

In base al Regolamento del Gestore per la Disciplina del Servizio Idrico Integrato, approvato con Delibera del C.d.A. di ATO4.MO n. 36 del 26/06/08, si precisa quanto segue:

1. Il presente Nulla Osta è valido come autorizzazione allo scarico.
2. Il presente Nulla Osta non costituisce validazione per il dimensionamento idraulico delle reti private (cioè quella insistente su suolo privato nel caso dell'acquedotto e quella a monte dell'innesto alla dorsale stradale per quanto riguarda la fognatura) per le quali è necessaria l'asseverazione di un tecnico abilitato.
3. Il presente Nulla Osta non sostituisce le autorizzazioni necessarie alla realizzazione delle opere derivanti da leggi e/o regolamenti, che andranno acquisite presso l'Amministrazione Comunale e gli enti competenti (autorizzazione alla realizzazione delle opere edilizie, autorizzazione in deroga emissioni rumorose, occupazione di suolo pubblico, ordinanza per la limitazione della circolazione stradale, autorizzazione dell'ente proprietario della strada), né i piani previsti in materia di sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro, né eventuali adempimenti autorizzativi nei confronti di terzi.
4. Prima dell'inizio dei lavori di scavo anche in area privata, è necessario fare richiesta di segnalazione dei sottoservizi ai vari Enti gestori, compresa Sorgeaqua.
5. Gli allacciamenti alla rete idrica verranno realizzati da Sorgeaqua su richiesta del privato. Tali allacciamenti rimarranno di competenza del gestore del SII fino al confine di proprietà.
6. Gli allacciamenti fognari verranno realizzati dal privato, con sorveglianza dei lavori da parte di Sorgeaqua se il punto di immissione è sul collettore principale (pubblica fognatura). Tali allacciamenti rimarranno quindi di competenza del privato per eventuali manutenzioni, rifacimenti, pulizie fino alla dorsale di collettamento.
7. Gli allacciamenti fognari dovranno essere realizzati nel rispetto delle Specifiche Tecniche Sorgeaqua.
8. Sorgeaqua non risponde nel caso di eventi meteorici che saturino la capacità di deflusso della pubblica fognatura. Spetta all'utente tutelarsi dal rischio di rigurgiti tramite l'installazione a proprio carico di idonei dispositivi antiriflusso e/o l'adozione di copertura assicurativa. L'installazione di dispositivi antiriflusso è obbligatoria nei seguenti casi: utenze con seminterrati, utenze costruite a quote altimetriche inferiori e a rischio rispetto alle pubbliche fognature.
9. La fossa biologica dovrà essere vuotata con periodicità adeguata ed i rifiuti raccolti dovranno essere smaltiti ai sensi del D.Lgs 152/06, parte quarta e s.m.i..
10. Eventuali rifiuti diversi dalle acque reflue domestiche non devono interferire e/o immettersi nel sistema fognario.
11. E' necessario presentare nuova richiesta di nulla osta qualora, a seguito di un ampliamento, una ristrutturazione o di diversa destinazione d'uso dell'insediamento, si verifichi una variazione quali/quantitativa dello scarico od una modifica del sistema di convogliamento delle acque reflue.
12. Il presente Nulla Osta è riferito esclusivamente agli scarichi di cui alla domanda richiamata in premessa come individuati nella planimetria. Per eventuali altri scarichi, anche se provenienti dallo stesso insediamento, dovrà essere ripresentata separatamente apposita richiesta debitamente corredata degli allegati previsti.

Per ulteriori eventuali informazioni rivolgersi allo sportello telefonicamente al 0535 760391

IL RESPONSABILE TECNICO
Geom. Guazzi Manuela

*Atto Firmato Elettronicamente
secondo le normative vigenti*



SorgeAqua s.r.l.

Piazza Verdi n° 6 – 41034 Finale Emilia (Mo).
Tel. 0535/91985 – Fax 0535/91196
Capitale sociale € 100.000,00 i.v.
C.C.I.A.A. Modena - R.e.a. 356302
Registro delle Imprese: 03079180364
Cod. Fisc. e Partita I.V.A. 03079180364

SPETT.LE

Finale Emilia, lì 08/11/2019

Prot. n° 655

Rif. Prot 22572 del 02/08/219
Prot.n.0029917/2019 del 21/10/2019
TITOLO 6 CLASSE 11
FASCICOLO 56/2019

COMUNE DI CREVALCORE

UFFICIO AMBIENTE

Via Matteotti, 191

40014 Crevalcore

comune.crevalcore@cert.provincia.bo.it;

OGGETTO: DITTA BARBIERI S.R.L., STABILIMENTO PRESSO UNITA' LOCALE DI CREVALCORE, VIA DI MEZZO LEVANTE, 2113 A CREVALCORE. **PARERE RELATIVO ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA.**

SETTORE AMBIENTALE INTERESSATO	TITOLO AMBIENTALE SOSTITUITO
SCARICHI IDRICI	Scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125) ☒ Acque reflue industriali nella pubblica fognatura ☒ Acque reflue di dilavamento nella pubblica fognatura ☒ Acque di prima pioggia nella pubblica fognatura ☐ Acque industriali assimilate alle domestiche nella pubblica fognatura

A – Premessa normativa

La Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n° 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne".

La parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152.

Con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.

La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.

Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/05".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 227 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico".

Con la delibera dell'Assemblea Consortile n° 9 del 24 luglio 2006 è stato approvato il Regolamento Quadro per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena.

Il regolamento del Gestore allegato alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 26 giugno 2008 Testo modificato con delibera dell'Assemblea di Ato 4 Mo n° 6 del 24.05.2010. Testo approvato con delibera del CDA di Sorgeaqua n° 8 del 22.06.2010 B

A – Parte descrittiva

La ditta BARBIERI SRL, per lo stabilimento di CREVALCORE SITO IN via degli DI MEZZO LEVANTE N° 2113, svolge attività di LAVORAZIONI METALLICHE **le cui acque di pioggia risultano di tipo contaminato per cui soggette ad autorizzazione.**

- i reflui prodotti dalla Ditta sopracitata sono costituiti dalle seguenti tipologie:
 - a) reflui dalla raccolta delle acque meteoriche dei coperti,
 - b) reflui provenienti dai locali di servizio (servizi igienici),
 - c) reflui dalla raccolta delle acque di dilavamento dei piazzali;
 - d) reflui provenienti dalla raccolta delle acque meteoriche dei piazzali non dilavati;
- che i liquami derivanti dalla raccolta delle acque di dilavamento dei piazzali, prima dello scarico, subiscono un trattamento di depurazione tramite un impianto pozzetto disoleatore e che le acque di prima pioggia subiscono inoltre, previo accumulo per un volume utile di 25-30 mc, un trattamento ulteriore di tipo fisico chimico;
- che i liquami provenienti dai locali di servizio vengono convogliati nella fognatura comunale previo trattamento in fossa biologica;
- che i reflui provenienti dalla raccolta delle acque meteoriche dei coperti vengono inviate alla fognatura comunale attraverso una immissione;
- che i reflui provenienti dalla raccolta delle acque meteoriche dei piazzali non contaminati vengono inviate alla fognatura comunale attraverso due immissioni;
- che dalla planimetria della rete fognaria l'adduzione dei reflui alla pubblica fognatura avviene attraverso tre punti:
 - a) **Via Di Mezzo Levante:** confluiscono le acque meteoriche di dilavamento e quelle di prima pioggia dei piazzali dopo opportuno trattamento(Scarico SM_1_IND);
 - b) **Via Di Mezzo Levante:** confluiscono le acque reflue meteoriche dei coperti e dei reflui civili commissionate (Scarico SM_2_M)
 - c) **Via Del Lavoro:** confluiscono le acque meteoriche dei piazzali non contaminati (Scarico SM_3_B);
- che dalla planimetria della rete fognaria, lo scarico delle acque reflue prodotte dal dilavamento dei piazzali della Ditta risulta dotato di pozzetto di campionamento di ispezione, posto immediatamente dopo il trattamento.
- ai sensi del D.Lgs 152/06, della D.G.R. 286/05, della D.G.R. 1860/06 e del Regolamento ATO del Servizio idrico integrato, le acque reflue trattate nell'impianto di trattamento di cui sopra sono

classificate come **ACQUE REFLUE INDUSTRIALI**, il cui punto di immissione in pubblica fognatura viene identificato con il seguente codice:

SN_1_IND (acque di dilavamento/prima pioggia delle vasche di trattamento) con scarico posto in via di Mezzo Levante;

C – Istruttoria e pareri

Vista ed esaminata la documentazione tecnica allegata all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale;

Considerato che, gli scarichi non hanno subito variazioni qualitative, rispetto a quanto già autorizzato con il precedente atto, il Gestore esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:

QUALITA'

La Ditta scarica le proprie acque reflue, derivanti dal dilavamento delle superfici connesse con l'attività previo trattamento dedicato, nel rispetto delle caratteristiche qualitative prescritte dai limiti tabellari imposti dalla Tab.3 del D.Lgs. 152/06 Allegato 5.

QUANTITA'

Le acque reflue industriali prodotte dall'azienda, vengono scaricate attraverso 1 punto di immissione sulla pubblica rete fognaria attraverso sistemi di trattamento, il cui dimensionamento, dallo storico dei risultati analitici inviati, risulta adeguato all'area interessata dall'attività.

Non vengono definiti volumi massimi di scarico poiché essi sono in funzione delle precipitazioni medie annuali e misurati tramite misuratore di portata dedicato.

Non è previsto utilizzo di acque nel processo dell'attività svolta che vengano rilasciate in rete fognaria, pertanto i consumi di acqua potabile e di pozzo sono da ritenersi ad esclusivo utilizzo dei servizi.

All'interno dell'azienda è utilizzato quale altra fonte di approvvigionamento diversa dal pubblico acquedotto, un pozzo privato dotato di misuratore di portata, il cui utilizzo storico è solo per irrigazione delle aree verdi e per abbattere eventuali polveri sul piazzale che ricadono in vasca di prima pioggia.

D – Prescrizioni e disposizioni

- 1) Il parere è vincolato al pagamento degli oneri istruttori per un importo pari a 210,00 €+I.V.A. ed alla firma del Contratto presso la sede di Sorgeaqua come previsto dal DGR 1480/2010 Relativo alla direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive.

Modalità di pagamento:

Verrà emessa fattura elettronica con bonifico 30 gg data fattura a seguito dell'invio al SUAP del parere tecnico.

- 2) **è autorizzato** il gestore della ditta BARBIERI SRL, con sede legale a CREVALCORE, per l'insediamento di DI VIA DI MEZZO LEVANTE,2113, **a scaricare** le acque reflue industriali derivanti dal dilavamento delle aree provenienti dall'attività **nella pubblica fognatura** di via di Mezzo Levante;
- 3) gli scarichi delle acque reflue industriali nella pubblica fognatura dovranno rispettare continuamente i limiti previsti dalla tabella 3 (allegato 5 alla parte terza) del D.Lgs 152/06 per lo scarico in pubblica fognatura;

- 4) i pozzetti di prelievo campioni posti a valle degli impianti di trattamento delle acque di dilavamento dovranno essere mantenuti accessibili per i sopralluoghi e gli eventuali campionamenti da parte degli organi di controllo, nonché dovranno avere una profondità tale da consentire le operazioni di prelievo;
- 5) a cura del gestore della ditta dovrà provvedersi con frequenza minima annuale alla periodica pulizia dei pozzetti e della vasca di trattamento a mezzo auto-spurgo; la documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo. Dovrà essere presente per ogni vasca di trattamento delle acque di pioggia recapitante in pubblica fognatura un sistema di intercettazione della rete idrica interna (paratie per impedire la fuoriuscita di scarichi anomali);
- 6) è vietata l'immissione, anche occasionale ed indiretta, nel ricettore finale delle sostanze di cui è tassativamente vietato lo scarico ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento Quadro per la disciplina del servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena;
- 7) l'esercizio nell'insediamento di attività comportante l'impiego di acqua per usi diversi da quelli indicati, e conseguente diversa natura e quantità degli scarichi, comporta l'obbligo di preventiva comunicazione all'Autorità competente ed al Gestore del S.I.I. ai fini di un'eventuale nuova autorizzazione;
- 8) è fatto obbligo di dare immediata comunicazione ad ARPAE Bologna, al Comune di Crevalcore ed al Gestore del S.I.I. di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- 9) In ottemperanza a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n° 1480/2010 dovranno essere eseguiti nel corso dell'anno, relativamente agli scarichi delle acque reflue industriali (SN_1_IND) , n° 1 analisi per scarico relativa alle acque scaricate per i seguenti parametri:

pH;	COD	Idroc. Totali	Fosforo totale;
SST;	BOD5 ;	Cloruri;	Azoto Ammoniacale;
COD 1h;	Azoto nitroso;	Azoto nitrico;	Rame
Tensioattivi totali;	Cromo Tot.	Nichel	Zinco
Piombo	Ferro		

- 10) Trasmettere i dati relativi alla quantità (da rete idrica pubblica) e qualità dell'acqua scaricata durante l'intero anno a Sorgeaqua S.r.l. entro il 31 Gennaio dell'anno successivo.

Si fa esplicita richiesta di inserire i punti sopraelencati alla presente come prescrizioni e parte integrante dell'atto autorizzativo che verrà emesso nei confronti della Ditta.

Sorgeaqua si riserva di accertare eventuali difformità rispetto alla situazione presentata, nel rispetto di quanto previsto dalla Normativa vigente in materia e di adottare i conseguenti provvedimenti, nel caso venissero riscontrate difformità rispetto alla situazione precedentemente dichiarata.

Con osservanza.

IL RESPONSABILE TECNICO
(Geom. Guazzi Manuela)
Atto firmato digitalmente secondo
la normativa vigente

Autorizzazione Unica Ambientale

Barbieri Rottami SRL sede legale e impianto sito in Di Mezzo Levante, 2113 - Comune di Crevalcore - (BO)

ALLEGATO B

Matrice comunicazione in materia di rifiuti di cui all'art. 216 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. ed iscrizione al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano il recupero di rifiuti non pericolosi destinati al riutilizzo

1. Attestazione iscrizione e contestuale aggiornamento

Si conferma l'iscrizione al numero **n. 128400 del 04.11.2015¹** del registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi alla società Barbieri Rottami SRL relativo all'impianto di Impianto in Via Di Mezzo Levante, 2113 - Comune di Crevalcore - (BO). del registro provinciale delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti².

Detto numero dovrà essere indicato nei formulari di trasporto dei rifiuti conferiti all'impianto di recupero in oggetto, nel campo relativo al destinatario.

Attività di recupero di rifiuti non pericolosi, Operazioni di recupero: **R4, R13 - Classe 2.**

2. Prescrizioni e condizioni generali di gestione:

Stabilisce che l'attività di gestione dei rifiuti coerentemente alla domanda di modifica sostanziale di AUA acquisita agli atti PG 12465 del 07/08/2019 s.m.i, ed al D.M. 5/02/1998, è vincolata al rispetto delle seguenti condizioni:

- a) Le tipologie di rifiuti non pericolosi, le quantità conferibili all'impianto, e le operazioni di messa in riserva (R13) che possono essere svolte sono le seguenti³:**

¹ ai sensi del D. Lgs 152/2006 - parte IV, art. 216

² Ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e nel rispetto delle norme tecniche di cui al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.

³ Le tipologie di rifiuti elencate nella tabella sottostante sono quelle dell'allegato 1 sub-allegato 1 al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.

			Quantità (t/a)	Capacità istantanea (tonn)*
OPERAZIONE DI RECUPERO E ATTIVITÀ	R13	MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PER SOTTOPORLI A UNA DELLE OPERAZIONI INDICATE NEI PUNTI DA R1 a R12	370	60*
TIPOLOGIA	1.1	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi EER 150101 – 150105 – 150106 - 200101		
TIPOLOGIA	2.1	Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro, rottami di vetro EER 150107 – 160120 – 170202 – 191205 – 200102		
TIPOLOGIA	5.1	Parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui all'art.231 del D Lgs. n. 152/2006, e successive modifiche e integrazioni e al D. Lgs 24/06/203 n. 209 e successive modifiche, e privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili EER 160106 – 160116 – 160117 – 160118 – 160122		
TIPOLOGIA	5.8	Spezzoni di cavo e di rame ricoperto EER: 160118 – 160122 – 160216 – 170401 – 170411		
TIPOLOGIA	5.16	Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici, rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi EER 110114-110206-110299-160214-160216-200136		
TIPOLOGIA	6.5	Paraurti e plance di autoveicoli in materie plastiche EER 070213-120105-160119		
TIPOLOGIA	9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno CER 030101 – 030105 – 030199 – 150103 – 170201 – 191207 – 200138 – 200301		
TIPOLOGIA	10.2	Pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma EER 160103		

* Stoccaggio dei rifiuti totali presenti nell'impianto operazione di recupero R13

- b)** Il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto per l'**operazione di messa in riserva (R13), pari a 370 tonnellate/anno.**
- c)** Per le operazioni di messa in riserva (R13) dovrà essere rispettato quanto stabilito all'art. 6 del D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii. ed all'allegato 5 al medesimo decreto.
- d)** In generale, la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto e delle attività di recupero, conformemente a quanto indicato puntualmente nell'allegato 1 sub-allegato 1 al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.
- e)** Qualora la descrizione puntuale delle caratteristiche dei rifiuti conferibili indicata nell'allegato 1 sub-allegato 1 al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii. lo renda necessario, il gestore è tenuto a verificare la conformità dei rifiuti ai limiti stabiliti per determinate sostanze, ai sensi dell'art. 8 del medesimo decreto.

- f) Per quanto concerne specificamente la gestione dei RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche), fermo restando che non potranno essere conferiti rifiuti pericolosi, le attività di stoccaggio, di cui alle tipologie 5.16, dovranno essere conformi al D.Lgs. 49/2014 e, in particolare all'art. 18 di detto decreto ed agli allegati VII.
- g) Le tipologie di rifiuti non pericolosi, le quantità conferibili all'impianto, e le **operazioni di recupero dei metalli e dei composti metallici (R4)** che possono essere svolte sono le seguenti⁴:

			Quantità (t/a)	Capacità istantanea (tonn)*
OPERAZIONE DI RECUPERO E ATTIVITÀ	R4	RICICLO/RECUPERO DEI METALLI O DEI COMPOSTI METALLICI	5.470	150
TIPOLOGIA	3.1.3 c	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa EER: 120101 – 120102 – 150104 – 160117 – 170405 – 190102 – 190118 – 191202 – 200140 e, limitatamente ai cascami di lavorazione, 100299 - 120199		
TIPOLOGIA	3.2.3 c	Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe EER: 110501 – 110599 – 120103 – 120104 – 150104 – 170401 – 170402 – 170403 – 170404 – 170406 – 170407 – 191002 – 191203 – 200140 – e, limitatamente ai cascami di lavorazione, 100899		
TIPOLOGIA	5.7.3 a	Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto - EER: 160216 – 170402 - 170411		

* Stoccaggio dei rifiuti totali presenti nell'impianto operazione di recupero R4

Fermo restando il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto per l'operazione di riciclaggio/recupero dei rifiuti R4, pari a 5470 tonnellate/anno, per ciascuna delle seguenti tipologie di rifiuti indicati nell'allegato 1 suballegato 1 al DM 5/02/1998 non potranno essere superati i valori soglia elencati nell'allegato 4 al D.M. 5/02/1998.

In particolare:

- tipologia 5.7.3 a: massimo 100 tonn/anno;

- h) La tipologie di rifiuti di cui al punto 3.1, 3.2, 5.7 dell'allegato 1 suballegato 1 al 05/02/1998 e ss.mm.ii. devono essere gestite ai sensi dei Regolamenti n. 333/2011/UE, al fine di documentare la cessazione della qualifica di rifiuto dei materiali ottenuti dell'**attività di recupero R4**. In particolare i rottami dovranno rispettare le seguenti normative come da tabella sotto riportata al fine di documentare la produzione di EoW (End of Waste):

Rottami di ferro e acciaio	Regolamento n. 333/2011 UE
Rottami di alluminio e relative leghe	Regolamento n. 333/2011 UE

⁴ Le tipologie di rifiuti elencate nella tabella sottostante sono quelle dell'allegato 1 sub-allegato 1 al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.

- i) Per le tipologie di cui al punto 3.2 dell'allegato 1 sub-allegato 1 al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii. che non rientrano nel campo dei regolamenti UE sopra richiamati, le **operazioni di riciclaggio/recupero dei rifiuti (R4)** dovranno essere finalizzate alla produzione di materie prime secondarie, in conformità a quanto stabilito dall'art. 3 del D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii., dall'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (cessazione della qualifica di rifiuto), dalle norme nazionali e internazionali vigenti in materia, e in conformità alle caratteristiche delle materie prime e/o prodotti ottenuti indicati nell'allegato 1 sub-allegato 1 al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii., se prevista in corrispondenza dell'attività di recupero iscritta.
- j) In generale, la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto, delle attività di recupero e delle caratteristiche delle materie prime secondarie e/o prodotti ottenuti dai trattamenti, conformemente a quanto indicato puntualmente nell'allegato 1 sub-allegato 1 al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.
- k) Qualora la descrizione puntuale delle caratteristiche dei rifiuti conferibili indicata nell'allegato 1 sub-allegato 1 al D.M. 05/02/1998 lo renda necessario, il gestore è tenuto a verificare la conformità dei rifiuti ai limiti stabiliti per determinate sostanze, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.
- l) Per quanto non espressamente indicato si rimanda al rispetto di quanto stabilito nella Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e nel D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.

3. Avvertenze:

- a) Dovrà essere comunicata all'Autorità Competente (ARPAE - AACM) qualsiasi variazione relativa all'attività di recupero di cui alla presente iscrizione, per gli eventuali provvedimenti di competenza.
- b) In base a quanto disciplinato dal D.P.R. 151/2011 relativamente allo stoccaggio istantaneo complessivo delle tipologie classificate come potenzialmente infiammabili non potrà superare i 5000 kg, per quantità maggiori la ditta dovrà presentare SCIA presso il SUAP o direttamente presso il comando dei Vigili del Fuoco e darne comunicazione a questa Agenzia.
- c) Preventivamente alla eventuale comunicazione di variazioni all'attività di recupero si raccomanda di verificare se esse siano assoggettate alle normative nazionali e regionali vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale e verifica ambientale.
- d) Dovrà essere comunicata la data di chiusura dell'attività di recupero se diversa dalla data di scadenza della validità dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
- e) Entro il 30 aprile di ogni anno deve essere effettuato a favore dell'ARPAE, il versamento, su base annuale, del diritto di iscrizione⁵: per la presente attività di recupero l'importo attuale è pari a **103,29 €**, che vanno versate a favore dell'ARPAE con la intestazione nella causale del pagoPA dei seguenti elementi:

⁵ Ai sensi del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998, secondo gli importi in esso determinati

- denominazione e sede legale del richiedente;
- attività per la quale e' stata effettuata la comunicazione e relativa classe;
- partita IVA e codice fiscale
- PEC aziendale

Il pagamento potrà avvenire secondo le modalità fissate con **PagoPA**.

f) **L'iscrizione nel registro delle imprese e' sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti⁶;**

4. Descrizione dell'impianto

L'area impiantistica copre circa 10.000 metri quadrati complessivi, il sito è ubicato nella località di Crevalcore denominata "Beni Comunali"; inserita in ambito produttivo ed identificata al N.C.E.U. con foglio 98 part. 89 sub 4 categoria D/8 e Foglio 98 part. 250 sub. 4 categoria A/10.

L'attività di gestione rifiuti si sviluppa su circa 2200 metri quadrati di calcestruzzo armato e levigato con quarzite. Tutte le aree sono servite da un sistema di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento con scarico in pubblica fognatura.

L'area impiantistica è suddivisa per aree di stoccaggio e lavorazione rifiuti e deposito End of Waste

Per quanto riguarda le acque domestiche derivanti dai servizi igienici le stesse hanno lo scarico finale in pubblica fognatura.

Oltre alla parte di gestione rifiuti l'impianto presenta un'area di parcheggio automezzi ed un capannone dotato di servizi igienici, uffici e spogliatoi.

Di recente il piazzale esterno è stato ampliato per il deposito di End of Waste per una superficie di 1098 mq e ricade sempre nel perimetro autorizzato dell'impianto. Il sistema di trattamento delle acque era già adeguato in quanto era presente un tratto fognario già realizzato nella planimetria presente agli atti datata 05/09/2005.

Altro intervento edilizio è stata la realizzazione di un servizio igienico interno al capannone che ha comportato nuova pratica edilizia e successiva chiusura lavori nell'ambito del procedimento gestito internamente dal SUAP del Comune di Crevalcore.

Riguardo la produzione di End of Waste la società è in possesso della certificazione ISO9001 rilasciata da Kiwa Cermet Italia SpA con numero 9568-ER/A.

Rispetto alla situazione originariamente autorizzata si ha un miglioramento riguardo la qualità delle acque di dilavamento dei piazzali in quanto lo stoccaggio istantaneo dei rifiuti passa da 630 Tonnellate⁷ (990 m³) a 126 tonnellate attuali, con incremento degli End of Waste stoccati.

No sono previste modifiche sulle quantità annuali di gestione dei rifiuti rispetto a quanto autorizzato.

⁶ Ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998

⁷ Assumendo un peso specifico di 0,7 tonn/m³

Lo studio di impatto acustico prevede il rispetto dei vincoli comunali con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 29/11/2011 del Comune di Crevalcore.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica allegata alla modifica sostanziale di AUA (agli atti di ARPAE in data 07/08/2019 al PG/2019/12465 e s.i.)
- Elaborato “Scheda tecnica” datato 17/02/2022 (agli atti di ARPAE in data 17/02/2022 al PG/2022/26486).
- Elaborato “Planimetria rifiuti Tav. N° 5 Bis” datato 01/08/2019 (agli atti di ARPAE in data 07/08/2019 al PG/2019/12465).

Pratica Sinadoc 25249/2019

Documento redatto in data 24/02/2022

Autorizzazione Unica Ambientale

Barbieri Rottami SRL sede legale e impianto sito in Di Mezzo Levante, 2113 - Comune di Crevalcore - (BO)

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la documentazione di impatto acustico del 28/07/2020¹ presentata dalla società Barbieri Rottami SRL ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Crevalcore che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 29/11/2011.
- Visto il parere acustico favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano/Metropolitano PG n. 2020/30547 del 26/11/2020.
- Visto il nulla osta acustico del Comune di Crevalcore come da nota Prot. n. 2022/0001069 del 14/01/2022.

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Crevalcore, visto il nulla osta acustico rilasciato con Prot. n. 2022/0001069 del 14/01/2022 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 17/01/2022 al PG/2022/6230) visto il parere favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Metropolitano PG n. 2020/30547 del 26/11/2020. Tali pareri/nulla osta sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 o 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

¹

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

Matrice rumore

- Elaborato “Relazione di Impatto Acustico” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 28/07/2020 dai sigg. Dott. Fabrizio Giannasi e Ing. Fabio Testoni, in qualità di tecnici in acustici iscritti all’Albo incaricati dalla società relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE PG 2020/114941 del 07/08/2020).

Pratica Sinadoc 25249/2019

Documento redatto in data 24/02/2022



COMUNE DI CREVALCORE

Provincia di Bologna

Servizio Urbanistica - Edilizia Privata - SUAP

via Persicetana, 226 40014 Crevalcore (BO)

Tel. 051/98.83.11 Fax 051/98.09.38

www.comune.crevalcore.bo.it

comune.crevalcore@cert.provincia.bo.it

Rif. Prot. n. 14031 del 15/06/2020 – Istanza AUA

Procedimento: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

Rif. Pratica **SUAP 199/2019**

Pratica **SUAP 313/2020**

Prot. n. 2022/0001069 del 14/01/2022

Spett.le **ARPAE-SAC**

via San Felice, 25 - Bologna

Trasmesso a mezzo pec all'indirizzo:

aoobo@cert.arpa.emr.it

TITOLO 06 CLASSE 11 FASCICOLO 56/2019

Oggetto: **RICHIESTA RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (MODIFICA NON SOSTANZIALE) COMPRENDENTE:**

- Comunicazione relativa all'impatto acustico derivante da attività di recupero materiali metallici in
Via di Mezzo Levante n. 2113
FOGLIO 98 MAPPALE 89

Barbieri Rottami S.r.l.

Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 e ss.mm.e ii.

La Responsabile dell'Area Tecnica

In merito alla richiesta di autorizzazione unica ambientale in oggetto, presentata a questa Amministrazione in data 02/08/2019, Prot. 22572 - **AUA con modifica non sostanziale** - nell'immobile posto in Crevalcore in Via di Mezzo Levante n. 2113 distinto catastalmente al F. 98 M. 89;

Visto l'Avvio del procedimento di cui al Ns Prot. n. 22878 del 07/08/2019 dal quale si evince che l'Amministrazione procedente è il Comune di Crevalcore e l'autorità competente è ARPAE;

Visti gli elaborati presentati e le dichiarazioni rese, a firma dei tecnici **GIANNASI FABRIZIO** (iscritto come Tecnico Competente in Acustica con PG 0119364 – CL 11.3.3/15/2007), **TABELLINI NICOLA** (iscritto come T.C. nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna ° al n° 11.3.3/25/2004), e **TESTONI FABIO** (Iscritto come Tecnico Competente in Acustica della Prov. BO con PG 139228 del 01/09/2011 Elenco nazionale con prot. n. 168178 del 2018)

Rilevato che l'istanza è relativa alla acustica;

Vista la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 – Legge quadro sull'inquinamento acustico, e il DPR 227/2011;

Visti il Piano Strutturale Comunale e il Regolamento Urbanistico Edilizio vigenti al momento della presentazione della domanda, così come modificati dal Piano della Ricostruzione post-sisma 2012;

Visto il Piano di Classificazione Acustica Comunale vigente, così come modificata dal Piano della Ricostruzione post-sisma 2012, che inserisce l'area di intervento in Classe V "Aree prevalentemente industriali - Aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni" (70-60 dBA);

Verificati i contenuti dell'art. 6 - Prescrizioni per le sorgenti sonore – del citato Piano di Classificazione Acustica, riguardo a Limiti massimi dei livelli sonori (immissione ed emissione), Criterio differenziale (art. 4 del D.P.C.M 14/11/97), tecniche di rilevamento e strumentazione e le modalità di misura del rumore;

Vista la *Valutazione di Impatto Acustico* pervenuta alla scrivente Amministrazione con Prot. n. 28785 del 09/10/2019 e Prot. n. 19071 del 03/08/2020 redatta ai sensi della D.G.R. n. 673 del 14/04/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico ai sensi L.R. 9 maggio 2001, n.15 recante disposizioni in materia di inquinamento acustico". da cui risulta che *"durante il periodo diurno, unico periodo di funzionamento dell'attività, nei pressi dei ricettori più sensibili individuati e sul confine di pertinenza, e per le considerazioni esposte si evince che per l'attività di Barbieri Rottami S.r.l. è rispettato il limite di Classe V sia al confine di proprietà che presso i ricettori R1, R2 – è inoltre rispettato il differenziale diurno c/o i ricettori R1, R2"*.

Visto il parere espresso dal ARPAE di cui al Sinadoc n. 5055/2020, acquisito agli atti del Comune di Crevalcore con Prot. n. 30547 del 26/11/2020, **favorevole con prescrizioni**:

- l'attività si svolge esclusivamente nel periodo diurno;
- non venga superata la durata massima prevista per le attività maggiormente rumorose ovvero lo scarico materiale ferroso dall'autocarro sul piazzale pari a 1 minuto per ciascun evento con frequenza massima pari a 5 scarichi/giorno, nonché durata massima dell'attività di carico materiale ferroso compattato nell'autocarro tramite caricatore semovente pari a 10 minuti per un massimo di un solo evento in tutto il periodo diurno.

Ai sensi della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 – Legge quadro sull'inquinamento acustico, con la presente

RILASCIA

NULLA OSTA IN MATERIA DI ACUSTICA

alla realizzazione di opere e interventi oggetto, con l'obbligo di adempiere alle seguenti disposizioni:

- 1) la ditta dovrà rispettare i limiti di immissione assoluti e differenziali stabiliti dalla vigente normativa in materia di acustica;**
- 2) le opere, gli interventi e gli impianti dovranno comunque essere realizzati e condotti in conformità a quanto previsto dal progetto e dagli elaborati presentati;**
- 3) non potranno essere attivate sorgenti sonore senza che siano prima state adottate, installate e rese funzionanti le soluzioni per la mitigazione del rumore da esse prodotto previste nella documentazione presentata;**
- 4) l'installazione di nuove sorgenti sonore o l'incremento della potenzialità delle sorgenti esistenti sarà soggetta a nuova domanda;**
- 5) la ditta dovrà rispettare le prescrizioni espresse con parere ARPAE Prot. n. 30547 del 26/11/2020.**

Alla violazione delle disposizioni citate si provvede con l'applicazione delle sanzioni stabilite dall'art.10, comma 3, della legge 447/95 e ss.mm. e ii.

Per la Responsabile Area Tecnica

(Arch. Elena Melloni)

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente (riquadro da sottoscrivere in caso di stampa)

La presente copia, composta da n. ____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente conservato presso la sede municipale.

Crevalcore, li _____, _____, _____, _____
(luogo) (data) (qualifica) (cognome-nome) (firma)

**Comune di Crevalcore
Area Tecnica
SUAP**

Pec: comune.crevalcore@cert.provincia.bo.it

**e p.c. Arpae -
Area Autorizzazioni e
Concessioni Metropolitana
Unità AUA ed acque reflue
c.a. Dott. Sterpetti Francesco**

Oggetto: Istanza A.U.A. - Modifica non sostanziale per attività denominata Barbieri Rottami S.R.L. sita in Crevalcore, Via di Mezzo Levante n. 2113. Trasmissione del parere. Pratica SUAP n. 199/2019.

Vista la domanda di Modifica non sostanziale dell'AUA, presentata al SUAP del comune di Crevalcore in data 21/10/2019, agli atti di ARPAE con PG/2019/162001 (pratica SUAP n. 199/2019) e la relativa richiesta di integrazioni da parte di ARPAE, PG/2020/85177 del 12/06/2020, con la quale veniva richiesto di definire l'impatto acustico anche con gli apporti sonori determinati:

1. dal ribaltamento dei materiali ferrosi sul piazzale ad opera degli autocarri in ingresso;
2. dal caricamento/rilascio e compattazione del materiale metallico nel cassone dell'autocarro con caricatore semovente.

Viste quindi le integrazioni pervenute dal titolo *Valutazione d'Impatto Acustico per le attività di scarico del materiale in ingresso e carico del compattato sull'autocarro in uscita dallo stabilimento di "Barbieri Rottami s.r.l." situato in Via di Mezzo Levante n. 2113 nel Comune di Crevalcore (BO)* datata 28/07/2020, a cura dei TCAA Dott. Fabrizio Giannasi e Sig. Fabio Testoni dello studio "Zerosei", si esprimono le seguenti considerazioni.

L'attività produttiva della ditta in oggetto consiste nel recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici. I prodotti, la maggior parte dei quali provenienti da scarti di lavorazioni industriali, sono raccolti presso lo stabilimento, in quanto centro di stoccaggio e raccolta, per poi essere destinati al riciclaggio, trasformazione e reintroduzione sul mercato. Il fine ultimo è quello di rendere i materiali il più possibile riutilizzabili e compatibili per le acciaierie, le fonderie e per le esigenze di mercato.

La sede della Società è ubicata nel comune di Crevalcore. Si tratta di un'area di tipo prevalentemente industriale e con scarse abitazioni, che rientra nella classe acustica V.

L'area sottoposta a valutazione, descritta nella relazione tecnica del 01/10/2019 dal titolo *Valutazione d'impatto acustico dell'impianto di recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami*

metallici "Barbieri Rottami S.r.l." situata in via di Mezzo Levante n. 2113 nel Comune di Crevalcore (BO) e in quella pervenuta come integrazione datata 28/07/2020, confina a nord con lo stabilimento di Autodemolizioni Malaguti e altre attività artigianali; a ovest con attività di restauro mobili e una ditta specializzata in impianti di riscaldamento; a sud con SP1 e zone agricole; a est con edifici residenziali e stabilimento di sistemi di controllo motori di Magneti Marelli S.p.A.

Le sorgenti rumorose rilevate dai TCAA durante le misurazioni diurne nel giorno 24 settembre 2019 sono:

- Caricatore semovente marca SOLMEC modello EXP 5035
- Presso cesoia per rottami marca IDROMEC modello T650L
- Muletto con carrello elevatore elettrico marca LINDE.

Secondo quanto descritto dai TCAA, durante tutte le misure fonometriche, le sorgenti sopra riportate sono state messe in funzione contemporaneamente ed utilizzate nelle condizioni di maggiore rumorosità. Tali sorgenti risultano afferenti alle lavorazioni principali dell'azienda. Le misure al confine di proprietà sono state effettuate nei punti in cui la rumorosità era più elevata. Il funzionamento delle apparecchiature sopra descritte è previsto esclusivamente durante il periodo diurno, unico periodo di funzionamento dell'attività della Barbieri Rottami S.r.l..

Le attività lavorative che non sono state oggetto della prima valutazione sebbene possano presentare valori elevati e per cui è stata richiesta una integrazione da ARPAE, sono legate all'arrivo e allo scarico del materiale metallico nel piazzale ad opera degli autocarri e al caricamento del materiale compattato sull'autocarro tramite caricatore semovente, per il trasporto all'utente finale. Tutte le sorgenti inerenti alle lavorazioni suddette erano attive al momento delle misure eseguite in data 21/07/2020 ed inoltre le misure sono state fatte considerando il carico e lo scarico del materiale ferroso ritenuto più rumoroso tra i CER autorizzati all'ingresso nel sito. Inoltre i TCAA riferiscono che non sono state rilevate componenti impulsive, tonali o a bassa frequenza che avrebbero indotto ad una penalizzazione del livello equivalente.

Queste attività sono state quindi valutate mediante rilievo fonometrico presso i ricettori e nei pressi del confine di proprietà (n. 6 punti di misura). Anche in questo caso i TCAA dichiarano che le misure al confine di proprietà sono state effettuate nei punti in cui la rumorosità era più elevata.

Per la quantificazione degli effetti sonori presso i ricettori abitativi le valutazioni di impatto acustico hanno preso in esame le unità locali poste sulla Via di Mezzo Levante ai civici n. 2113 (costruzione isolata residenziale) e n. 2273 (ex-asilo attualmente non utilizzato).

Come valore del livello residuo, in assenza delle sorgenti, è stato impiegato quello misurato in data 24/09/2019 nei pressi dei due ricettori in via cautelativa. È stata effettuata una misura di residuo in data 21/07/2020 che ha prodotto un livello equivalente superiore al valore precedente.

Le misure eseguite dai TCAA evidenziano, così come si evince dalla documentazione, durante il periodo diurno, nei pressi dei ricettori più sensibili individuati e sul confine di pertinenza, il rispetto del limite assoluto pari a 70 dB(A), di cui alla classe V nel periodo di riferimento diurno, unico periodo di funzionamento dell'attività. In corrispondenza dei ricettori R1 ed R2 è stato verificato da parte dei TCAA anche il rispetto del valore limite differenziale diurno.

Si specifica che, per quest'ultimo calcolo, è stata adottata dai TCAA una riduzione per rumore a tempo parziale, prevista dall'Allegato A par. 16 del D.M. 16 marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico". In particolare poiché si tratta di un tempo totale giornaliero massimo di persistenza del rumore, per le attività maggiormente impattanti, inferiore a 15 minuti nel periodo diurno, il valore del rumore ambientale, misurato in $L_{eq}(A)$, è stato corretto diminuendolo di 5 dB(A). Il tempo massimo della fase di scarico materiale ferroso dall'autocarro infatti è stato stimato pari a 1 minuto e la frequenza massima dell'evento pari a 5 scarichi/giorno; il tempo massimo della fase di carico materiale ferroso compattato nell'autocarro tramite caricatore semovente è stato stimato pari a 10 minuti con la frequenza massima dell'evento pari a 1 carico/giorno.

Per quanto sopra esposto si redige il presente parere tecnico **FAVOREVOLE** al fine del rilascio del nulla-osta acustico dell'atto di Autorizzazione Unica Ambientale, a condizione che siano adottate le

seguenti prescrizioni nell'atto autorizzatorio, ai fini della tutela ambientale:

- *l'attività si svolga esclusivamente nel periodo diurno;*
- *non venga superata la durata massima prevista per le attività maggiormente rumorose ovvero lo scarico materiale ferroso dall'autocarro sul piazzale pari a 1 minuto per ciascun evento con frequenza massima pari a 5 scarichi/giorno nonché la durata massima dell'attività di carico materiale ferroso compattato nell'autocarro tramite caricatore semovente pari a 10 minuti per un massimo di un solo evento in tutto il periodo diurno.*

Distinti saluti.

**IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO
METROPOLITANO
(Dr Vittorio Gandolfi)
(firmato digitalmente)**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.